

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

CAPITOLATO SPECIALE

APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA FISCALE A FAVORE DELL'AZIENDA DSU TOSCANA

CIG: ZAB30B450B

Articolo 1 – Definizioni

Per "Aggiudicatario" o "Affidatario" s'intende l'Operatore economico risultato aggiudicatario del servizio di cui al presente Capitolato speciale d'appalto, di seguito denominato Capitolato.

Per "Stazione Appaltante", "Committente" o "Azienda" s'intende l'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario della Toscana che affida all'Operatore economico aggiudicatario il servizio oggetto del presente Capitolato.

Articolo 2 - Oggetto dell'Appalto

L'Appalto ha per oggetto il servizio di assistenza fiscale a favore dell'Azienda per la corretta gestione degli adempimenti di natura fiscale e tributaria a cui l'Azienda stessa è tenuta ai sensi della normativa vigente e per la risoluzione delle problematiche in materia connesse alle attività della medesima.

Al fine di dare un corretto inquadramento giuridico dell'Azienda e delle sue attività, si precisa che il DSU Toscana è un ente pubblico dipendente dalla Regione Toscana, dotato di personalità giuridica, di autonomia amministrativa, patrimoniale, organizzativa, contabile e finanziaria e di proprio personale. Essa rientra nell'Elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni pubblicato dall'ISTAT (Comparto delle Amministrazioni locali, categoria Agenzie, enti e consorzi per il diritto allo studio universitario).

Per quanto riguarda i contenuti prestazionali del servizio in questione, essi sono i seguenti: a) SERVIZI FISCALI E DI COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI FISCALI:

- esame dei registri IVA relativi alle attività commerciali, esame delle liquidazioni IVA mensili, redazione e controllo della dichiarazione annuale IVA, predisposizione e invio telematico all'ufficio competente;
- predisposizione del modello UNICO e della dichiarazione IRAP, compilazione della modulistica e invio telematico;
- gestione delle variazioni dei dati rilevanti ai fini IVA (modifica del legale rappresentante dell'Azienda, modifica dei locali/attività svolte);
- ogni altra attività propedeutica e successiva alle precedenti, ogni altro adempimento previsto da eventuali future normative di settore;
- calcolo delle imposte sui fabbricati sulla base della normativa di settore vigente e tenuto conto delle peculiarità aziendali.

b) SERVIZI DI CONSULENZA FISCALE:

- esame dei contratti stipulati dall'Azienda con particolare riguardo alla loro riconducibilità o meno entro l'attività commerciale o istituzionale e conseguente inquadramento tributario;
- esame dei provvedimenti e atti aventi ad oggetto maggiori imposte, tasse, tributi o sanzioni relative a imposte a carico dell'Azienda, ovvero altri atti di varia natura (contestazioni, rilievi, avvisi, richieste di documentazione, questionari e quant'altro derivante dall'attività di controllo da parte degli uffici finanziari);
- supporto nell'esame e soluzione di problematiche di natura fiscale e tributaria che richiedano conoscenze specifiche in materia, con particolare riferimento al trattamento fiscale di beni, atti e operazioni posti in essere dall'Azienda, finalizzato al

corretto inquadramento normativo delle casistiche di volta in volta rappresentate, e al puntuale assolvimento di tutti gli adempimenti normativi stabiliti per imposte, tasse, tributi statali e locali, adempimenti fiscali di interesse per l'Azienda, con individuazione delle migliori procedure per l'esecuzione degli stessi e supporto tecnico nei rapporti con l'Amministrazione Finanziaria;

- risposte a quesiti in forma telefonica o scritta, senza limitazione di numero;
- rilascio di pareri in forma scritta, senza limitazioni di numero.

c) FORMAZIONE:

- invio di circolari esplicative, note e commenti relativi a nuove disposizioni di legge e/o interpretazioni ministeriali in materia fiscale e tributaria con cadenza periodica e nei casi di introduzione, modifica ed eliminazione di tributi o adempimenti fiscali di interesse per l'Azienda (tenuto conto delle specificità proprie dell'Ente);
- incontri di aggiornamento e approfondimento con i dipendenti dell'Azienda su tematiche fiscali, in numero non inferiore a 2 giornate annue.

L'Affidatario si impegna a comunicare prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio, la disponibilità di una sede operativa in una delle tre città di Firenze, Pisa e Siena, rispettivamente sede legale e sedi amministrative territoriali dell'Azienda. La mancata comunicazione di tale disponibilità in tempo utile rispetto al termine di avvio di esecuzione determinerà la revoca dell'aggiudicazione.

L'Affidatario, partecipando alla gara, riconosce di aver preso completa ed esatta conoscenza di tutti i documenti riguardanti il presente appalto s'impegna al effettuare la prestazione in conformità all'offerta presentata in sede di gara che sarà considerata parte integrante del relativo contratto di Appalto.

Articolo 3 - Durata dell'Appalto

Il contratto in oggetto avrà durata di anni 4 (quattro) decorrenti dalla stipula del contratto o dalla data in esso prevista di effettivo inizio del servizio.

L'Affidatario è soggetto ad un periodo di prova di 3 (tre) mesi. Qualora durante tale periodo l'esecuzione della prestazione non rispondesse alle norme previste dal presente Capitolato, la Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, mediante comunicazione a mezzo PEC e provvedere alla prosecuzione del servizio nel modo che riterrà più opportuno.

Il termine concesso alla Stazione Appaltante per esercitare la facoltà di cui al comma precedente è stabilito entro il trentesimo giorno dalla scadenza del periodo di prova.

L'Affidatario è obbligato ad assicurare la continuità del servizio anche dopo la scadenza del contratto fino all'individuazione da parte della Stazione Appaltante del nuovo affidatario del servizio e per un periodo massimo di sei mesi. La suddetta prosecuzione contrattuale avviene agli stessi patti e condizioni del contratto.

Articolo 4 – Importo dell'Appalto

L'importo complessivo dell'Appalto è quello che scaturisce dall'offerta economica dell'Operatore economico risultato aggiudicatario.

L'importo=complessivo presunto è pari ad Euro 30.000,00 oltre IVA.

Il prezzo offerto si intende comprensivo di tutte le spese connesse alle prestazioni del personale impiegato nell'esecuzione del servizio, le spese ed ogni altro onere, espresso e non, del presente Capitolato inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

Il corrispettivo dell'appalto è da considerarsi fisso ed invariabile per i primi due anni di durata del contratto. Dal terzo anno è riconosciuta la possibilità di procedere a revisione dei prezzi, mediante utilizzo, quale parametro di riferimento, della variazione media riferita all'anno precedente dell'indice ISTAT generale dei prezzi al consumo per famiglie di operai ed impiegati in Italia (c.d. indice F.O.I.), al netto dei tabacchi.

L'attivazione del procedimento di revisione è rimessa esclusivamente ad apposita istanza dell'Aggiudicatario che deve pervenire, a pena di decadenza, entro 60 (sessanta) giorni dall'inizio del terzo anno di esecuzione contrattuale.

Stante la modalità di esecuzione del servizio, non sono previsti rischi interferenziali.

Articolo 5 - Modalità di svolgimento del servizio

L'Aggiudicatario dovrà provvedere con la propria organizzazione all'esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto, con la migliore diligenza.

Le dichiarazioni fiscali, la compilazione dei relativi modelli e l'invio telematico dovranno essere effettuati entro le scadenze previste dalla normativa vigente. La trasmissione dei dati agli Uffici dell'Azienda dovrà essere effettuata almeno cinque giorni lavorativi prima della scadenza dei relativi termini di pagamento, cui provvederà l'Azienda.

Le attività di supporto nell'esame e soluzione di problematiche di natura fiscale e tributaria sarà svolta mediante contatti telefonici, a mezzo posta elettronica o, qualora ciò non sia sufficiente, attraverso specifici incontri con gli uffici dell'Azienda. E' richiesta la disponibilità a tali incontri presso la sede dell'Azienda a seconda delle esigenze della stessa. Le consultazioni per le vie brevi (telefono, posta elettronica) dovranno essere rese, se possibile, immediatamente, ovvero, qualora le specifiche circostanze non lo consentano, entro due giorni dalla richiesta.

I tempi per la redazione dei pareri scritti saranno concordati in relazione alla complessità del quesito ed all'urgenza degli Uffici di acquisire la risposta, entro un termine massimo di giorni 10 (dieci).

Articolo 6 - Verifica di conformità della la prestazione

La verifica di conformità delle prestazioni oggetto del presente Capitolato si realizza attraverso:

- verifica di conformità in corso di esecuzione, trattandosi di servizio con prestazioni continuative;
- verifica di conformità definitiva.

La verifica di conformità è effettuata direttamente dal Direttore dell'esecuzione/RUP o tramite suo assistente direttamente incaricato; tale attività è diretta a certificare che le prestazioni contrattuali siano state eseguite a regola d'arte sotto il profilo tecnicofunzionale, in conformità e nel rispetto delle condizioni, modalità, termini e prescrizioni del contratto e del presente Capitolato.

Qualora venissero constatate delle irregolarità la Stazione Appaltante ne darà comunicazione all'Aggiudicatario il quale entro 10=(dieci) giorni lavorativi dalla comunicazione dovrà procedere all'espletamento delle attività non eseguite, o eseguite in maniera non soddisfacente, pena l'applicazione delle penali di cui all'articolo 13 del contratto di Appalto.

Articolo 7 - Referente del servizio

L'Aggiudicatario, prima dell'inizio del contratto, deve comunicare all'Azienda il nominativo e la professionalità del referente per il servizio oggetto del presente Capitolato.

Articolo 8 - Rinuncia all'aggiudicazione

Qualora l'Aggiudicatario rinunci all'aggiudicazione la Stazione Appaltante provvederà ad escutere la cauzione di cui al successivo articolo 11, a darne comunicazione all'ANAC (Autorità nazionale Anticorruzione) e richiederà il risarcimento dei danni eventualmente subiti, oltre ad intraprendere qualsiasi altra azione legale atta a tutelare i propri interessi.

Articolo 9 - Divieto di subappalto

In considerazione della rilevanza degli adempimenti fiscali e tributari rispetto ai quali è strettamente funzionale la prestazione del servizio oggetto di appalto e della conseguente esigenza che detti adempimenti siano eseguiti nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti, si qualifica quale preminente interesse dell'Azienda che il servizio venga svolto direttamente ed integralmente dall'Aggiudicatario, in quanto soggetto rispetto al quale è stato accertato in sede di gara il possesso dei necessari requisiti di idoneità tecnico-professionale e affidabilità.

Di conseguenza è fatto divieto per l'Aggiudicatario di ricorso al subappalto o al cottimo. La violazione di tale divieto comporterà la risoluzione del contratto in danno dell'Aggiudicatario, con incameramento del deposito cauzionale di cui al successivo articolo 11, segnalazione all'ANAC e informazione all'Autorità giudiziaria per la verifica di eventuale ipotesi di reato e fatto salvo in ogni caso il risarcimento di ogni danno sofferto.

Articolo 10 - Riservatezza e segretezza

L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui venga in possesso nell'esecuzione del servizio e, comunque, a conoscenza, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

Tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza di detti obblighi da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori.

Articolo 11 - Deposito cauzionale

Al momento della stipulazione del contratto l'Aggiudicatario dovrà presentare cauzione definitiva, in una delle forme previste dalla legge, nella misura stabilita dall'art. 103 del D.Lqs. n.50/2016.

La mancata presentazione della cauzione nei termini indicati dalla Stazione Appaltante comporta la revoca dell'aggiudicazione, con ulteriore azione in danno dell'Aggiudicatario.

L'Aggiudicatario si obbliga a tenere sollevata e indenne la Stazione Appaltante da tutti i danni, sia diretti che indiretti che possono comunque e a chiunque derivare in dipendenza o connessione dall'esecuzione del servizio di cui al presente Capitolato.

Articolo 12 - Modifica del contratto

Secondo quanto previsto al comma 12 dell'articolo 106 del D.Lgs. n.50/2016 qualora in corso di esecuzione del contratto si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la Stazione Appaltante può imporre all'Aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Articolo 13 - Risoluzione del contratto

Oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 del Codice Civile per i casi di inadempimento alle obbligazioni contrattuali e dall'art. 108 del D.Lgs. n.50/2016, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto per inadempimento, ai sensi dell'art.1456 del Codice Civile, le seguenti ipotesi:

- a) apertura di una procedura concorsuale a carico dell'Aggiudicatario;
- b) messa in liquidazione o cessione dell'attività dell'Aggiudicatario;
- c) abbandono dell'Appalto, salvo che per forza maggiore;
- d) impiego di personale non dipendente dell'Aggiudicatario;
- e) ripetuta inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e/o mancata applicazione dei contratti collettivi;
- f) cessione del contratto a terzi;
- g) violazione grave e/o ripetuta delle norme di sicurezza e prevenzione;
- h) comminazione di sanzioni per un importo pari al 10% dell'importo dell'Appalto
- i) in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati dall'Aggiudicatario;
- j) in caso di subappalto.

In ognuna delle ipotesi sopra previste, l'Azienda non compenserà le prestazioni non eseguite, ovvero non esattamente eseguite, salvo il suo diritto dal risarcimento dei maggiori danni.

Qualora le penali applicate superino il dieci per cento dell'importo contrattuale il RUP propone all'organo competente la risoluzione del contratto.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato, a seguito della dichiarazione dell'Azienda a mezzo PEC di volersi avvalere della clausola risolutiva.

Nei casi previsti dal presente articolo l'Aggiudicatario incorre nella perdita della cauzione di cui all'articolo 11 che viene incamerata dall'Azienda ed è fatto per essa salvo il risarcimento

dei danni per eventuale nuovo contratto da stipularsi con altro operatore economico e per tutte le circostanze consequenti che possono verificarsi.

L'incameramento della cauzione avverrà mediante semplice dichiarazione intimata a mezzo PEC.

Articolo 14 - Rischi da interferenze e norme sulla sicurezza

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 non sussistono costi per rischi da interferenze come attestato dal RUP, sentito il RSPP. Di conseguenza non è stato redatto il Documento di Valutazione Rischi da Interferenze – D.U.V.R.I..

L'Aggiudicatario è in ogni caso tenuto ad assicurare il pieno rispetto della normativa in materia d igiene e sicurezza sul lavoro di cui al D.Lgs. n.81/2008.

Preliminarmente all'aggiudicazione la Stazione Appaltante procederà in capo all'Aggiudicatario con le verifiche di cui all'art. 16 L.R.T. n.38/2007.

Articolo 15 – Stipula del contratto e spese contrattuali

Il contratto sarà stipulato in forma di scrittura privata e in modalità elettronica. Le spese saranno poste a carico dell'Aggiudicatario.

La stipula del contratto dovrà intervenire entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di aggiudicazione dell'Appalto.

Ai sensi dell'articolo 8, comma 1 del D.L. n.76/2020, convertito con modificazioni nella L. n.120/2020, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla consegna del servizio di cui al presente Capitolato in via d'urgenza, ai sensi dell'articolo 32, comma 8 del D.Lgs. n.50/2016.

Ai sensi dell'art. 32, comma 10 del D.Lgs. n.50/2016 alla presente procedura non si applica il termine dilatorio di cui al comma 9 del predetto art. 32 D.Lgs. n.50/2016.

Articolo 16 - Norma di rinvio

Per tutto quanto non espressamente citato nel presente Capitolato si fa riferimento alle leggi e regolamenti vigenti in materia di derrate alimentari, anche in materia di igiene e sanità, in quanto applicabili.

Articolo 17 - Responsabile Unico del Procedimento

Ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 il Responsabile Unico del Procedimento è la Dott.ssa Luciana Tenaglia, Coordinatrice del Servizio Gestione Risorse Economico-Finanziarie dell'Azienda.